3.14 Il Comune per il volontariato

3.14.1 Gli obiettivi di mandato

«Vogliamo una città animata da tante associazioni di volontariato. Vogliamo una città in cui l'associazionismo sia legato al rilancio e allo sviluppo del territorio: la collaborazione tra l'Amministrazione e tutti questi soggetti rafforza quel senso di integrazione e di aggregazione di cui si avverte sempre più la necessità; il volontariato rende sempre più viva la città mettendo a disposizione azioni, tempo e risorse per la comunità e per il territorio, dall'aiuto agli anziani al controllo dell'ambiente, dalle feste alla tutela e al sostegno dei più deboli».

3.14.1.1 Le azioni previste

- Il sostegno dello Sportello del volontariato presso la Casa del Volontariato.
- L'allargamento alle frazioni di Trebbo e Primo Maggio dell'attività dell'“Amico della città”.

3.14.2 Il Tavolo del Volontariato

Le attività dedicate al volontariato di Castel Maggiore trovano la loro principale sede di coordinamento nel Tavolo del Volontariato, che ha sede presso la Casa del Volontariato. Sono presenti sul nostro territorio: Aido, che si occupa della promozione della donazione e del trapianto di organi; Anffas, che gestisce “Il Bucaneve”, centro per disabili psico-fisici; Anglad - Associazione genitori lotta alla droga; Auser - Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà; Ausilio, che attiva la consegna a domicilio della spesa per le persone anziane e disabili; Avis, che si occupa della donazione del sangue; Caritas, presente in ciascuna delle quattro parrocchie del territorio; Centro Italiano Servizi Assistenza Sordi; Legambiente; Mille soli, che collabora a un progetto di sostegno e adozione a distanza di bambini accolti in una missione in India; Voglia di vita - Progetto Chernobyl, che promuove il soggiorno terapeutico per i bambini della Bielorussia; Pubblica Assistenza Croce Italia, che gestisce il servizio di primo soccorso con ambulanza, garantendo una presenza fissa tutte le sere dalle 20.00 alle 24.00, compresi i giorni festivi, e il servizio di accompagnamento delle persone anziane e disabili.

3.14.3 Le attività del mondo associativo

La Casa del Volontariato è il luogo di ritrovo e di aggregazione dei tanti volontari che operano nel nostro Comune. All'interno di questa struttura è potuto crescere lo Sportello del volontariato come momento in cui le associazioni e soprattutto le persone che le compongono e danno loro vita possono ritrovarsi per organizzare la propria attività, scambiarsi consigli e integrare i propri servizi. Il segno più evidente di questo lavoro è sicuramente la capacità di organizzare e gestire insieme, i due appuntamenti annuali della “Festa del Volontariato”, quello più recente durante la primavera e quello tradizionale del mese di settembre, manifestazioni capaci tra l'altro di coinvolgere anche altre realtà che non fanno parte del Tavolo.

Sempre da questa esperienza si è sviluppata la collaborazione con l'Amministrazione comunale per raccogliere fondi a favore delle vittime dello tsunami; a questo progetto hanno aderito, su impulso del Comune, le associazioni del Tavolo del Volontariato, le associazioni culturali, i Centri sociali. Le diverse iniziative hanno portato a raccogliere 12.870 euro: questa somma ha permesso la costruzione di case e di servizi igienici e l'attivazione di alcune cooperative di donne per la produzione di candele e saponi e per la sartoria.

In questa funzione di coordinamento tra le varie attività, occorre ricordare anche la Pro Loco Castel Maggiore, associazione di natura volontaria, fortemente impegnata nella promozione della nostra comunità, attraverso il mantenimento e la riscoperta di iniziative tradizionali e la creazione di nuovi appuntamenti. Molte

di queste iniziative sono ormai appuntamenti riproposti di anno in anno con sempre maggior successo: la *"Fiera dei Sapori"* per far conoscere le tradizioni, la cultura e le produzioni alimentari di tutte le regioni italiane (fine febbraio nel Capoluogo), la *"Festa della Raviola"* giunta ormai alla 196^a edizione (marzo a Trebbo), la *"Festa di San Pierino"* (fine maggio a Castello), la *"Fiera di luglio"* (inizio luglio nel Capoluogo), la Festa del Patrono (Sant'Andrea Apostolo il 30 novembre), le attività del Natale che si aprono con l'accensione delle luminarie la prima domenica di Avvento e si concludono con la *"Festa della Befana"*. A giugno 2006 è stata organizzata, con successo, una nuova iniziativa nel Capoluogo *"Ballando e mangiando sotto le stelle"*. Grazie all'impegno della Consulta di frazione e ai giovani di Trebbo nell'autunno 2006 si è svolta la *"Festa della birra"*.